



## Ministero della Cultura

### **Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna**

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e ss.mm.ii. e visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice dei beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.C.M. 15.3.2024 n. 57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, e in particolare l'art. 21 comma 3 lett.a) che assegna alla Commissione regionale per il patrimonio culturale la verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art 12 del Codice.

Considerato che l'art. 41 comma 7 del D.P.C.M. 15.3.2024 n. 57 stabilisce che *Fino all'adozione dei corrispondenti decreti di cui all'articolo 40, comma 2, continuano ad operare le Commissioni regionali per il patrimonio culturale di cui all'articolo 47 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169.*

Visto il D.S.G. n.338 del 27.03.2024 con il quale è stato conferito all'Ing. Elena Anna Boldetti l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato Regionale del Ministero della cultura per la Sardegna che, ai sensi dell'art. 47, comma 4, del D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 n.169 presiede la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna;

Considerato che l'A.R.E.A. Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa in qualità di proprietario con la nota n. 46890 del 13.11.2024 ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 42/04 dell'immobile sito in Comune di Sassari via R. Sanzio n. 3 e 5 e via M. Buonarroti n.1 e denominato **Fabbricato di edilizia popolare** distinto al foglio 86, mappale 38 C.F., subalterni 17 e 18.

Vista la nota n. 2634 del 18.2.2025 con la quale la Soprintendenza ABAP per le province di Sassari e Nuoro ha trasmesso la proposta di riconoscimento di interesse culturale, ai sensi dell'art.10 comma 1, e art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42, fabbricato sito in Comune di Sassari in via R. Sanzio n. 3 e 5 e via M. Buonarroti n.1 e denominato **Fabbricato di edilizia popolare** distinto al foglio 86, mappale 38 C.F., subalterni 17 e 18.

Considerato che la Commissione Regionale per il patrimonio culturale della Sardegna, acquisita e valutata la proposta della competente Soprintendenza espressa con la nota n. 2634 del 18.2.2025 e la documentazione allegata, nella seduta del 26 Febbraio 2025 ha verificato la sussistenza dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 10 comma 1, e 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 dell'immobile sito in Comune di Sassari in via R. Sanzio n. 3 e 5 e via M. Buonarroti n.1 e denominato **Fabbricato di edilizia popolare** distinto al foglio 86, mappale 38 C.F., subalterni 17 e 18, come dall'allegato estratto di mappa che, pertanto, presenta interesse storico-artistico ai sensi dell'art.10 comma 1 e art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

#### **DECRETA**

L'immobile sito in Comune di Sassari in via R. Sanzio n. 3 e 5 e via M. Buonarroti n.1 e denominato **Fabbricato di edilizia popolare** meglio individuato nelle premesse e descritte negli allegati, è dichiarato di interesse culturale storico-artistico ai sensi dell'art.10 comma 1, artt. 12 e 13 del D.Lgs. 22.01.2004, n.42 e ss.mm.ii. per i motivi contenuti nell'allegata relazione storico-artistica e, come tale, è sottoposte a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto D. Legislativo.

L'estratto di mappa catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato, ai sensi dell'art. 15, comma 1 del Codice dei beni culturali, ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto e al Comune di Sassari.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Servizio Pubblicità Immobiliare a cura della Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero della Cultura ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii entro 30 giorni dalla data di avvenuta notificazione dell'atto.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

DS

La Presidente della Co.Re.Pa.Cu. della Sardegna

**LA SEGRETARIA REGIONALE**

*Elena Anna Boldetti*